

## SKUDO3 art.9456

**PULITORE LIQUIDO**  
PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E/O RAFFRESCAMENTO

### 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto: Skudo3 - Pulitore liquido per impianti di riscaldamento e/o raffrescamento
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: Sistema di controllo della proliferazione algale e di microrganismi
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: CHEMICAL GROUP SRL Via Oddino Pietra 3, 28887 Omegna VB Tel. +39 0323 61611 - info@chemicalgroup.net
- 1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0323 61611 (ore ufficio) - fax +39 0323 082026 - (per centri antiveleni vedi punto 16)

### 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela (CE 1272/2008)

Pericoli fisici: non classificato

Pericoli per la salute: Eye Irrit. 2 H318

Pericoli per l'ambiente: non classificato

- 2.2 Elementi dell'etichetta:



Avvertenze: attenzione

Indicazioni di pericolo: H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza: P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P305+P338+P351 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

- 2.3 Altri pericoli: nessun dato.

### 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi: Acido Idrossietilendiamminofosfonico CAS 2809-21-4 (<3% Met. Corr.1 H290; Acute Tox.4 H302; Eye Dam.1 H318); 1,2-benzisotiazol-3 (2H)-one CAS 2634-33-5 (<0,01%; Acute Tox.4 H302; Skin Irrit.2 H315; Eye Dam.1 H318; Skin Sens.1 H317; Aquatic Acute 1 H400; Aquatic Chronic 1 H410).

### 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Cute: lavare con acqua e sapone.

Occhi: sciacquare accuratamente con acqua tenendo le palpebre aperte. In caso di irritazione consultare un medico.

Inalazione: allontanare l'infortunato ed areare il locale.

Ingestione: non provocare il vomito, ricorrere a cure mediche.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti: nessuno conosciuto.

- 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: nessun dato.

### 5 MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione: CO2, polveri, schiumogeni, acqua.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela: carbonio ossido.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione: indossare apparecchio respiratorio con apporto di aria indipendente.

### 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: guanti in gomma e occhiali protettivi.

- 6.2 Precauzioni ambientali: evitare che il prodotto penetri il suolo.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: utilizzare materiale inerte per l'assorbimento e strumenti adeguati per la raccolta.

- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni: nessun dato.

**7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

- 7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura: indossare i dispositivi di protezione individuale previsti.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: conservare a temperatura ambiente al riparo da fonti di calore e sbalzi di temperatura all'interno della confezione originale.
- 7.3 Usi finali specifici: nessun dato.

**8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- 8.1 Parametri di controllo: acido Idrossietilendiamminofosfonico  
 DNEL orale lavoratori sistemico lungo termine: 13 mg/Kg bw/giorno  
 DNEL orale consumatori sistemico lungo termine: 6,5 mg/Kg bw/giorno  
 PNEC Acqua marina 0,013 6mg/l  
 PNEC Sedimenti 5,9 mg/Kg  
 PNEC Suolo 96 mg/Kg  
 PNEC STP 12 mg/Kg  
 PNEC Acqua dolce 0.136 mg/l
- 8.2 Controlli dell'esposizione:  
 Protezione delle mani e del corpo: non richiesto.  
 Protezione degli occhi: occhiali protettivi.  
 Protezione vie respiratorie: non richiesto.  
 Ulteriori indicazioni: nessuna.

**9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- |                                 |                             |
|---------------------------------|-----------------------------|
| Stato fisico:                   | Liquido paglierino          |
| Odore:                          | Inodore                     |
| Densità a 20° C:                | 1,140 g/ml                  |
| Densità Vapori: ( aria=1 )      | N.A.                        |
| Punto di ebollizione            | >100 °C                     |
| Punto di fusione                | N.A.                        |
| Temperatura decomposizione      | Dati non disponibili        |
| Autoinfiammabilità              | Non autoinfiammabile        |
| Punto d'infiammabilità          | Non infiammabile AASTM D92) |
| Infiammabilità (solidi, gas)    | Non applicabile             |
| Limite inferiore di esplosività | Dati non disponibili        |
| Soglia superiore di esplosione  | Dati non disponibili        |
| Proprietà esplosive             | Dati non disponibili        |
| Tensione di vapore (20°C)       | Dati non disponibili        |
| Solubilità in acqua:            | Totale                      |
| pH al 5%                        | 7,0                         |
| Log Pow ( 20 °C )               | Dati non disponibili        |
| Viscosità : ( 20 °C )           | Dati non disponibili        |
| Soglia odore                    | Dati non disponibili        |
| Tasso evaporazione              | Dati non disponibili        |
| Proprietà ossidanti             | Dati non disponibili        |
- 9.2 Altre informazioni: Nessun dato

**10 STABILITA' E REATTIVITA'**

- 10.1 Reattività: nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.
- 10.2 Stabilità chimica: stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose: nessuna nelle condizioni d'uso consigliate.
- 10.4 Condizioni da evitare: nessuna.
- 10.5 Materiali incompatibili: nessuna.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: ossidi di carbonio.

**11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:  
 Tossicità orale: LD50 > 2000 mg/Kg  
 Corrosione/irritazione cutanea: non classificato.  
 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: non classificato.  
 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non classificato.  
 Mutagenicità delle cellule germinali: non mutagenico.  
 Cancerogenicità: non cancerogeno.  
 Tossicità per la riproduzione: non tossico.  
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: N.A.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: N.A.  
Pericolo in caso di aspirazione: non pericoloso.

## 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità:

- 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one  
LC50 pesci: trota iridea: 1,6 mg/l (96h)  
EC50 daphnia magna: >120 mg/l (48h)  
EC50 algae: 0,15 mg/l (72h)
- Acido Idrossietilendiamminofosfonico  
LC50 pesci: >500 mg/l (72h)  
EC50 daphnia magna: >500 mg/l (48h)  
EC50 algae: 7,2 mg/l (96h)

12.2 Resistenza e degradabilità: biodegradabilità rapida.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: poco bioaccumolabile.

12.4 Mobilità nel suolo: dati non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: assenti PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi: nessun dato.

## 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: far classificare ed inviare a smaltimento; gli imballaggi dopo adeguato lavaggio possono essere riciclati.

## 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU: non richiesto.

14.2 Nome di spedizione ONU: nessuno.

14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto: nessuno.

14.4 Gruppo di imballaggio: nessuno.

14.5 Pericoli per l'ambiente: ADR/RID: nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuno.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: non disponibile.

## 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: D.Lgs 81/2008; Direttiva 2009/161/UE; Reg. n°.1907/2006/CE (REACH); Reg. n°.1272/2008/CE CLP).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: per questa miscela è stata eseguita una valutazione del rischio delle sostanze.

## 16 ALTRE INFORMAZIONI

### 16.1 Frasi di pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Numeri telefonici principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):** Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

LE INFORMAZIONI RIPORTATE NELLA PRESENTE SCHEDA, SONO REDATTE AL MEGLIO DELLE CONOSCENZE DEL FORNITORE ALLA DATA DELLA REVISIONE. ESSE HANNO CARATTERE PURAMENTE INFORMATIVO E PRESUPPONGONO UN CORRETTO USO DEL PRODOTTO. NON IMPEGnano IN ALCUN MODO LA RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ DI DANNI EVENTUALI, RISULTANTI DALL'USO NON CORRETTO DEL PRODOTTO. L'UTILIZZATORE HA L'OBBLIGO DI VALUTARE ED UTILIZZARE IL PRODOTTO SOPRA DESCRITTO, IN MODO SICURO E CONFORMEMENTE A TUTTE LE LEGGI E/O REGOLAMENTI IN VIGORE.